

FONDO GAP, LE NOVITA' IN GAZZETTA.

È stata pubblicata in Gazzetta Ufficiale la Delibera Cipess n. 88/2024 con cui, tra le altre cose, si prevede la ripartizione in favore delle Regioni del Fondo di 44 milioni per la prevenzione, la cura e la riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo. Si ricorda che la Legge di Bilancio per il 2025 ha eliminato il cd. Fondo "dipendenza da gioco d'azzardo" e ha introdotto un nuovo Fondo "per le dipendenze patologiche". Di seguito ALCUNI AFFONDI.

Cancellazione dell'Osservatorio "GAP" e trasferimento delle funzioni all'Osservatorio "tossicodipendenze" (comma 371). L'Osservatorio per il contrasto della diffusione del gioco d'azzardo e il fenomeno della dipendenza grave di cui al decreto del Ministro della salute del 12 agosto 2019 è soppresso e i relativi compiti di coordinamento sono trasferiti all'Osservatorio nazionale permanente sull'andamento del fenomeno delle tossicodipendenze, istituito presso il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Cancellazione del Fondo gioco patologico (comma 373)

Viene abrogato il comma 133 della Legge di Stabilità per il 2015 che aveva introdotto un Fondo per prevenzione, cura e riabilitazione delle patologie connesse alla dipendenza da gioco d'azzardo pari a 50 milioni.

Fondo per le dipendenze patologiche (commi 367, 370) Al fine di garantire le prestazioni di prevenzione, cura e riabilitazione rivolte alle persone affette da dipendenze patologiche, come definite dall'OMS, nello stato di previsione del Ministero della salute viene istituito il Fondo per le dipendenze patologiche. Per la dotazione del Fondo di cui al primo periodo è autorizzata la spesa di 94 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2025: una quota pari al 34,25% annuo delle risorse del Fondo per le dipendenze patologiche è destinata alla realizzazione dei piani regionali sul gioco d'azzardo patologico.

Dipartimento antidroga e dipendenze (comma 372). Il Dipartimento nazionale per le politiche antidroga diventa Dipartimento delle politiche contro la droga e le altre dipendenze.

Proroga delle concessioni di gioco in scadenza (comma 96). Sono prorogate di due anni le concessioni di gioco attualmente in scadenza il 31 dicembre 2024 in materia di: Bingo, raccolta scommesse su eventi sportivi (anche ippici) e non (compresi quelli simulati), realizzazione e conduzione delle reti di gestione telematica del gioco mediante apparecchi da divertimento e intrattenimento.

LIMITI ORARI: CONFERMATA L'ORDINANZA DEL COMUNE D ROZZANO

Il Comune di Rozzano (Milano), con l'ordinanza sindacale n. 7392 del 4 settembre 2018, aveva disciplinato gli orari del gioco nel territorio comunale, limitandolo alle seguenti fasce orarie "dalle ore 9.00 alle ore 12.00 e dalle ore 18.00 alle ore 24.00".

Una società titolare di una sala giochi attiva proprio nel Comune, aveva in proposito impugnato l'ordinanza. Con la sentenza 2621/2022 il Tar Lombardia ha confermato le limitazioni orarie mentre anche in appello il Consiglio di Stato, con la sentenza 10524/2024 ha ribadito l'esito del primo grado, definitivamente rigettando le doglianze della sala giochi.

Nello specifico il Consiglio di Stato ha valutato una serie di dati raccolti dall'Amministrazione locale evidenziando come "i dati forniti dall'amministrazione costituiscono ... il frutto di una approfondita attività di studio e di elaborazione con aziende sanitarie ed enti no profit specializzati in tale ambito" potendosi, pertanto, parlare di istruttoria "complessa ed articolata".

La società impugnante aveva sottolineato nel suo appello la mancanza di una specifica relazione medico – scientifica o comunque statistico-sociologica. Il Consiglio di Stato, a tal proposito, ha ribadito che tale report non risulta essere richiesta da alcuna normativa di settore, giudicando, di contro, congrui nel metodo e dunque attendibili i risultati ottenuti nell'attività istruttoria.

IL LIBRO NERO DELL'AZZARDO 2024

E' a disposizione per chi fosse interessato alla lettura e presso i nostri uffici la seconda edizione del "Libro nero dell'azzardo. Mafie, dipendenze, giovani" curato da CGIL e Federconsumatori, in collaborazione con Federconsumatori Modena e ISSCON.

Nelle pagine si affronta in maniera importante e nel dettaglio il tema dell'enorme crescita dell'azzardo on line in Italia, esaminando i dati, disaggregati per territorio, forniti dall'Agenzia Dogane e Monopoli.

Un'espansione in continuo aumento in questi anni, da quando molte tipologie di giochi sono stati resi disponibili sul mercato legale, sia fisico che on line, con conseguenze molto pesanti in termini economici, sociali e sanitari.

Attività finanziata con i fondi della DGR XII/80 del 03 aprile 2023 nell'ambito del Piano locale di contrasto al Gioco d'azzardo patologico (GAP), Implementazione dei programmi e delle azioni relativi agli Obiettivi Generali 0, 1 e 2.